

N. 35859



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "DON CAMILLO MONSIGNORE... MA NON TROPPO"

Metraggio { dichiarato 3.230
accertato 3230

Marca: CINEKIZ di Angelo Rizzoli

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: CARMINE GALLONE

Interpreti: FERNANDEL, GINO CERVI, GINA ROVERE, LEDA GLORIA, VALERIA
CIANGOTTINI, ANDREA CHECCHI, EMMA GRAMATICA.TRAMA

Ritorniamo ancora una volta, su quella fetta di terra fuori mano, fra il Po e l'Appennino, dove la città, anche se vicina, è roba di un altro mondo, e dove possono succedere cose che da altre parti non succedono. E' Brescello, il paese di Don Camillo, con la parrocchia più turbolenta del mondo. I tempi, sono cambiati. La distensione ha gettato molta acqua sul fuoco. L'Ovest ha teso la mano all'Est, e viceversa. Ma la calma che regna a Brescello non è né merito né colpa di Don Camillo e Peppone. I due non vivono più al paese. Sono stati trasferiti a Roma per incarichi più importanti. Don Camillo è diventato Monsignore, Peppone Senatore. Un giorno i due tornano a Brescello e ... la lotta strapaesana si riaccende. L'antagonismo fra i due irriducibili avversari non è mutato; anzi, è cresciuto con la promozione a cariche più considerevoli.

PROVVISORIO

CON RISERVA DELL'AMMISSIONE
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
di cui alla legge 31-7-1956 N. 897
prorogata con legge 22-12-1959 N. 1097

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il - 6 OTT. 1961 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li - 7 OTT. 1961

P. c. c.

Dr. G. de Tomasi

IL MINISTRO

F.to HELFER